

Il lavoro e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali su cui ridisegnare l'intero sistema economico.

Dall'entrata in vigore del T.U. sulla sicurezza (2008) ad oggi ci sono stati 18.000 infortuni mortali in Italia.

Il Piano nazionale sulla prevenzione indica appunto la precarietà, insieme all'età e al genere, un fattore di rischio.

Dichiara Giuseppe Santarelli, segretario generale Cgil Marche: «Siamo stanchi delle ipocrisie sulla pelle dei lavoratori».